



Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione

**Determinazione del Direttore Generale**

Repertorio n° 720 del 02/09/2025

OGGETTO: Liquidazione 2° quota dell'indennità d'anzianità in favore dell'ex Funzionario (posizione economica D3) - Sig. Giammanco Giuseppe, nato il 12/08/1956 - Codice Fiscale GMM GPP 56M12 A946W.

**PROPOSTA**

Il Responsabile del Procedimento

**PREMESSO**

- che l'ex dipendente in oggetto, nato a Bolognetta (PA) il 12/08/1956 ed in servizio presso l'Ente dal 5 novembre 1984, è stato collocato in quiescenza, per il perfezionamento dei limiti d'età (anni 67), con effetti dal 1° settembre 2023;
- che con la determinazione n° 476/D.G. del 24/07/2024 è stata riconosciuta al su nominato l'indennità d'anzianità, scaturente dal servizio effettivo presso l'E.S.A. pari ad anni 38 e mesi 10;
- che, sulla scorta dell'anzidetto provvedimento ed in aderenza ai dettami normativi vigenti in materia di liquidazione dei trattamenti di fine rapporto nel pubblico impiego (Leggi 122/2010, 148/2011, 147/2013 e s.m.i.), è stato assicurato il pagamento della prima quota annua di TFR, nella misura di € 50.000,00 (al lordo delle ritenute fiscali dovute per legge);
- che occorre provvedere, a partire dal 1° settembre del corrente anno e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 30/11/2025), al pagamento, in favore dell'ex dipendente di cui in argomento, della 2° quota annuale TFR.

**VISTI**

- le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti che, per qualsiasi causa, cessano dal servizio, consistente nella commisurazione di tante mensilità dell'ultima retribuzione fruita, per il numero degli anni di servizio prestati alle dipendenze dell'Ente;
- il D.L. 31/05/2010 n° 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n° 122;
- il Decreto Legge 13/08/2011 n° 138, convertito con modificazioni nella Legge 14/09/2011 n° 148;
- l'art. 1 - commi 484 e 485 della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge di Stabilità 2014);
- la Legge 26 Settembre 1985, n° 482, concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n° 65 del 02/03/1989, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota n. 141669 del 11/07/2025 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti e Reti Irriguo dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 118/11 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 31/12/2025.

**CONSIDERATO**

- che l'importo della 2° quota annuale TFR, al lordo delle imposte dovute all'Erario, ammonta ad ulteriori € 50.000,00;
- che sul suddetto importo, ai sensi delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, è dovuta, a carico del succitato ex dipendente, l'IRPEF, pari ad € 12.556,27, scaturente dalla differenza tra l'imposta dovuta per gli importi complessivamente liquidati e quella calcolata, al netto delle eventuali detrazioni spettanti, in relazione alla determinazione della 1° quota annua TFR e/o di eventuali acconti corrisposti al medesimo titolo;
- che dall'esame degli atti d'ufficio non risultano, ai fini della liquidazione del TFR netto, pendenze debitorie a carico del su nominato per crediti vantati dall'ESA e/o da soggetti terzi.

**RITENUTO**

che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da considerare urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

## PROPONE

per le considerazioni sopra evidenziate e visti gli atti d'ufficio:

- di riconoscere, a partire dal 1° settembre 2025, in favore dell'ex funzionario (pos. econ. D3) - Sig. Giammanco Giuseppe, nato il 12/08/1956, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari - coordinate con le Leggi 122/2010, 148/2011 e 147/2013 (patto di stabilità 2014) e s.m.i., la 2° quota lorda di TFR, pari ad ulteriori € 50.000,00;
- di procedere, in conformità all'autorizzazione di cui alla suddetta nota assessoriale, alla liquidazione del suddetto importo lordo, con prelievo dall'impegno di spesa, già assunto al medesimo titolo, con il provvedimento n° 476/D.G. del 24/07/2024 (atto di liquidazione della 1° quota TFR);
- di trattenere dal suddetto ammontare lordo:
  - l'IRPEF, in ossequio alle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, pari ad € 12.556,27, scaturente dalla differenza tra l'imposta dovuta per gli importi complessivamente liquidati e quella calcolata, al netto delle eventuali detrazioni spettanti, in relazione alla determinazione della 1° quota annua TFR e/o di eventuali acconti corrisposti al medesimo titolo, con relativa imputazione al Cap. 221/E del Bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore del Giammanco Giuseppe (ex funzionario ESA con pos. econ. D3), nato a Bolognetta (PA) il 12/08/1956 - Codice Fiscale GMM GPP 56M12 A946W, con decorrenza 1° settembre 2025 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 30/11/2025), l'importo netto di € 37.443,73 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico-Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario.
- di prevedere l'impegno della somma residua lorda per € 8.325,79, relativa alla 3° ed ultima rata annuale di TFR, da liquidarsi, previa adozione di un nuovo provvedimento, con effetti dal 1° settembre 2026, imputando il relativo onere differenziale (rispetto a quanto impegnato con la determina n° 476/D.G. del 24/07/2024), pari ad € 4.273,00 e scaturente dai miglioramenti economici previsti dal CCRL 2016/2018 e dal CCRL 2019/2021, al cap. 93 del bilancio con prelievo dal cap. 211 - "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio".

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento  
Giovanni Vaglica

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

☒ POSITIVO

☐ NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione

Il Dirigente ad interim  
Dr. Giuseppe Greco

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☒ POSITIVO

ATTO: 13 21431

IMPEGNO: 31.1

SUBIMPEGNO: —

☐ NEGATIVO

Servizio Economico-Finanziario

Il Dirigente  
Dr. Giuseppe Muscarella



## IL DIRETTORE GENERALE

**VISTA** la L.R. n. 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n. 108/A, registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66, reg. I, fg. 75;

**VISTO** l'art. 54 - comma 3 della L.R. 16/04/2003 n. 4;

**VISTO** l'art. 44 della L.R. 28/12/2004 n. 17;

**VISTA** la L.R. 23/12/2005 n. 19;

**VISTO** l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, approvato con Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

**VISTA** la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n. 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n. 170/C. ad Acta del 19/06/2012;

**VISTA** la Determina Commissariale n. 03 del 17 marzo 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, in ossequio alle procedure attuative ex art. 44, comma 4 della L.R. 28/12/2004 n° 17;

**VISTA** la Delibera Commissariale n. 22 del 30 maggio 2025, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, ratifica la determina sopra citata.

**VISTA** e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;

**VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile;

**RITENUTA** la propria competenza.

### DETERMINA

per le considerazioni sopra evidenziate e visti gli atti d'ufficio:

- di riconoscere, a partire dal 1° settembre 2025, in favore dell'ex funzionario (pos. econ. D3) - Sig. Giammanco Giuseppe, nato il 12/08/1956, ai sensi delle vigenti disposizioni regolamentari - coordinate con le Leggi 122/2010, 148/2011 e 147/2013 (patto di stabilità 2014) e s.m.i., la 2° quota lorda di TFR, pari ad ulteriori € 50.000,00;
- di procedere, in conformità all'autorizzazione di cui alla suddetta nota assessoriale, alla liquidazione del suddetto importo lordo, con prelievo dall'impegno di spesa, già assunto al medesimo titolo, con il provvedimento n° 476/D.G. del 24/07/2024 (atto di liquidazione della 1° quota TFR);
- di trattenere dal suddetto ammontare lordo:
  - l'IRPEF, in ossequio alle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, pari ad € 12.556,27, scaturente dalla differenza tra l'imposta dovuta per gli importi complessivamente liquidati e quella calcolata, al netto delle eventuali detrazioni spettanti, in relazione alla determinazione della 1° quota annua TFR e/o di eventuali acconti corrisposti al medesimo titolo, con relativa imputazione al Cap. 221/E del Bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, per conseguenza, in favore del Giammanco Giuseppe (ex funzionario ESA con pos. econ. D3), nato a Bolognetta (PA) il 12/08/1956 - Codice Fiscale GMM GPP 56M12 A946W, con decorrenza 1° settembre 2025 e non oltre i 90 giorni successivi (entro il 30/11/2025), l'importo netto di € 37.443,73 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico-Finanziario che avrà cura di predisporre il relativo bonifico bancario e di versare le imposte dovute all'Erario.
- di prevedere l'impegno della somma residua lorda per € 8.325,79, relativa alla 3° ed ultima rata annuale di TFR, da liquidarsi, previa adozione di un nuovo provvedimento, con effetti dal 1° settembre 2026, imputando il relativo onere differenziale (rispetto a quanto impegnato con la determina n° 476/D.G. del 24/07/2024), pari ad € 4.273,00 e scaturente dai miglioramenti economici previsti dal CCRL 2016/2018 e dal CCRL 2019/2021, al cap. 93 del bilancio con prelievo dal cap. 211 - "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio".

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Direttore Generale  
Mario Candore